



Alcuni degli articoli della ricca rassegna stampa



Padre Gregory Gay

# Qui GVV

Gruppi di Volontariato Vincenziano

NOTIZIARIO DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI n° 8-2015 SEMESTRALE

AIC Italia - Lombardia ONLUS Associazione Internazionale delle Carità

## Comunicazione. L'importanza di raccontarsi

I Gruppi di Volontariato Vincenziano sono stati fondati quasi 400 anni fa, nel 1617. In quattrocento anni sono cambiate molte cose nella società dove i GVV operano, in particolare uno dei grandi mutamenti avvenuti consiste nell'evoluzione dei mezzi di comunicazione. I primi giornali in Europa erano stati pubblicati in Alsazia nel 1605 e in Italia si dovrà aspettare il 1636 per vedere il primo stampato. Oggigiorno il giornale, almeno in versione cartacea, ha subito una flessione, a scapito delle notizie on-line ma rimane un mezzo di comunicazione molto importante.

La comunicazione è fondamentale per qualsiasi attività, compresa quella del volontariato. Non perché si debba cercare di avere consensi a tutti i costi e nemmeno perché si è alla ricerca di lodi fini a sé stesse. Ma serve invece per far conoscere le azioni di sostegno e di aiuto che vengono avviate e per ottenere maggiore visibilità che si traduce, da un punto di vista pratico, in maggiori fondi, credibilità, nuovi volontari. E' quindi un'attività necessaria per crescere. E non solo. E' utile anche per ricordare a chi già ci conosce, che siamo sempre attivi sul campo. Quindi comunicare è un modo anche per tenere unita e viva l'associazione.

Questo è lo scopo primario anche di QuiGVV, che ha la funzione di far presente a tutti che i GVV ci sono, sempre a disposizione e che ogni aiuto e supporto alle nostre attività è ben accetto.

E' per quanto detto qui sopra che siamo fieri di verificare che nello scorso anno abbiamo ottenuto parecchie pubblicazioni sui quotidiani locali e nazionali, che hanno raccontato le nostre attività. Tutte menzioni ovviamente a titolo gratuito e che fanno solo bene al nostro fine ultimo, aiutare il prossimo con ogni mezzo.

E in quest'ottica cogliamo l'occasione per anticiparvi che oltre al nostro sito internet continuamente aggiornato con tutte le novità, stiamo cercando di dare maggiore spazio anche al canale YouTube, sul quale pubblicheremo tutti i video relativi alla nostra associazione, le conferenze, i dibattiti, per essere sempre al fianco di chi ci conosce già e per dare il benvenuto nei migliori dei modi a chi ci cerca per la prima volta.

Per concludere si può affermare che, certo, è fondamentale il "fare" ma per sostenere in modo efficace il "fare", è necessario "far sapere".

## Contro le povertà Agire insieme

*Voi, infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà*  
San Paolo

Poste Italiane SpA - Spedi. in Abb. Post. 70% LOMI



## In questo numero

- Assemblea 2015. Fare il punto per migliorare Libertà. Parliamone
- Focus sui "giovani anziani"
- La parola a Padre Francesco
- La parola a Roberta Premoli
- Tutto per tutti con il progetto VAM
- Comunicazione. L'importanza di raccontarsi
- Fiore all'occhiello

## Care amiche e cari amici

è sempre una gioia poter comunicare con voi per condividere notizie e informazioni che ci riguardano direttamente o indirettamente. Dall'assemblea annuale, svoltasi il 16 aprile scorso, sono emersi tanti spunti e osservazioni utili per le nostre attività.

Numerose sono state le positività rilevate, come il proficuo lavoro in rete con le altre realtà presenti sul territorio e una più consolidata armonia tra i volontari.

Riporto, a questo proposito, una frase di Papa Francesco semplice ma che mi ha molto colpito e che in qualche modo riassume l'importanza di collaborare tra noi e con l'esterno in un'ottica di servizio: "la carità, la pazienza, la tenerezza sono tesori bellissimi e quando li hai vuoi dividerli con gli altri". Sono anche molto soddisfatta di come la formazione sia sempre più partecipata. Un percorso avviato all'inizio del mio mandato e che ha trovato un valido supporto in Padre Francesco che, ci spiega nella sua intervista, interpreta gli incontri come scambio e condivisione. Purtroppo ci sono anche note dolenti e l'annunciata fine della

partecipazione alle nostre attività da parte delle Suore Figlie della Carità, in tre Centri della Lombardia, ci richiama alla necessità di un ulteriore sforzo per cercare di colmare il gran vuoto che, come sottolinea anche Roberta Premoli nel suo intervento, sarà gravoso sotto tutti i punti di vista. Sono ormai comunque tanti anni (dal 2008 per la precisione) che si continua a parlare di crisi economica e di emergenza sociale. A questo punto ritengo che, nostro malgrado, sia inutile invocare una chimerica "uscita dal tunnel" e aspettare tempi migliori. Tanto vale rimboccarsi ancor più le maniche e darsi da fare con la consapevolezza che questa è la situazione con cui dobbiamo convivere e nella quale siamo chiamati a dare il contributo senza se e senza ma. Grazie a tutti e buona lettura.

Miriam Magnoni  
Presidente GVV Lombardia

## fiore all'occhiello

Molti Gruppi della Regione Lombardia hanno chiesto a Padre Gregory Gay, Padre Superiore Generale della Congregazione della Missione, di acquisire personalità giuridica pubblica (a norma del diritto proprio vincenziano, del diritto canonico e del Motu Proprio Intima Ecclesiae natura). I vescovi interpellati hanno ritenuto doveroso questo riconoscimento.

## in agenda

### ■ Appuntamento

Festa di San Vincenzo, domenica 27 settembre 2015 organizzata dai GVV di Milano per la famiglia vincenziana e con la partecipazione del Padre generale Gregory Gay.

### ■ Formazione

a Milano, mercoledì 7 ottobre 2015 (Giornata di Spiritualità regionale) e mercoledì 25 novembre 2015. a Genova, lunedì 26 ottobre, incontro per tutti i volontari GVV del nord Italia.

## per sostenerci o per avere informazioni

**GVV Lombardia** via Ariberto, 10 - 20123 Milano | Telefono e Fax 02.37643556 - Telefono 347.0542802 | [gvv.lombardia@tiscali.it](mailto:gvv.lombardia@tiscali.it)

Iscrizione al Registro regionale del Volontariato: sezione A sociale n° progressivo 1987, decreto n° 2651 del 30/05/1996 - Codice Fiscale 97127220156

...in Italia  
[www.gvvaiclombardia.it](http://www.gvvaiclombardia.it)

[www.gvvaicitalia.it](http://www.gvvaicitalia.it)

...nel mondo  
[www.aic-international.org](http://www.aic-international.org)





Assemblea e convegno



Padre Francesco



Progetto VAM



Roberta Premoli

## Assemblea 2015. Fare il punto per migliorare

Il clima generale, costruttivo e collaborativo come sottolineato anche nella lettera di prima pagina, ha prodotto nel 2014 l'effetto di un notevole aumento, +11% rispetto all'anno precedente, delle ore dedicate alle varie e numerose attività svolte dai volontari (vedi schema a lato). A fronte di questi dati positivi purtroppo dobbiamo confermare anche un aumento delle persone in difficoltà che necessitano di aiuto, spesso a causa della crisi che continua a mordere.

Dall'assemblea sono inoltre emerse le seguenti proposte e necessità da calendarizzare nell'immediato futuro:

- rafforzare la capacità di ascolto;
- sanare tempestivamente le situazioni più gravi di indigenza;
- accogliere anche nei casi di asperità chi ritorna a chiedere aiuto;
- incoraggiare i minori a proseguire negli studi;
- approfondire la riflessione teorica sul concetto di carità;
- spronare i volontari a partecipare a percorsi formativi;
- rispondere maggiormente ai bandi di Enti e Fondazioni per promuovere progetti locali;
- migliorare l'approccio alle visite domiciliari affinché non siano sentite come un controllo ma come un'opportunità;
- applicare all'interno del gruppo quanto appreso negli incontri di formazione;
- mettere a norma i locali per la distribuzione di alimenti;
- informatizzare il più possibile la parte amministrativa.



## Libertà. Parliamone

Nel pomeriggio, dopo l'Assemblea, i volontari si sono trattenuti in sede per partecipare all'incontro/dibattito "Libertà di pensiero, di parola e di stampa". Esponenti del mondo laico e cattolico hanno suggerito importanti spunti di riflessione circa la necessità di portare avanti le proprie idee in modo autonomo e libero ma non arrogante.

Il moderatore, Dottor David Gentili, ha dato la parola ai tre relatori i cui interventi integrali sono disponibili sul sito internet dei GVV Lombardia. Citiamo qui solo alcuni tra i più significativi passaggi. Il Professor Marco Vergottini ha argomentato la necessità di un maggior coinvolgimento dei giovani su queste tematiche.

Interessante la sottolineatura della Dottoressa Letizia Mosca che rileva la velocità con cui, negli ultimi decenni, la Chiesa cattolica ha saputo "aprirsi" e rimuovere molti dei propri tabù. Il Professor Paolo Nicelli ha auspicato una rapida elaborazione, in Italia, di una sintesi adeguata che tenga insieme le tante culture e religioni.

In conclusione volendo provare a riassumere il senso del dibattito con una frase, si può dire che "la libertà non è solo un diritto ma è anche un dovere".

## Focus sui "giovani anziani"

Come ogni anno, anche l'età dei volontari viene schematizzata all'interno del Bilancio Sociale di Missione. Il dato più evidente è l'alto numero di volontari, circa 300, che si colloca nella fascia compresa tra i 65 e i 75 anni.

La Presidente Miriam Magnoni ha citato a questo proposito un'interessante ricerca condotta dall'Università Cattolica che ha messo a fuoco l'identikit di queste persone, definendoli "giovani anziani" poiché in buona percentuale si rivelano curiosi e autonomi. Secondo lo studio, infatti, l'età tra i 65 e i 74 anni è spesso ancora ricca di relazioni sociali.

L'indagine, coordinata dal sociologo Fausto Colombo, ha analizzato 900 anziani tra i 65 e i 74 anni di venti regioni italiane. I "giovani anziani" sono mediamente agiati anche perché garantiti da un sistema pensionistico vantaggioso, sono spesso impegnati nella cura della famiglia e attivi nel sociale. Non sono nativi digitali ma in molti hanno ormai preso confidenza con le nuove tecnologie e, infatti, il 20,3% degli anziani tra i 65 e i 69 anni e circa il 13% di quelli tra i 70 e i 74 dichiarano un uso quotidiano o settimanale del computer fisso. Chi desidera approfondire l'argomento può entrare in [www.cattolicanews.it/studi-e-ricerche-anziano-a-chi](http://www.cattolicanews.it/studi-e-ricerche-anziano-a-chi)

## Padre Francesco

Nello scorso QUI GVV abbiamo pubblicato un'intervista a Padre Francesco Gonella che ci raccontava le prospettive del percorso formativo che di lì a poco avrebbe intrapreso con i volontari. Lo abbiamo nuovamente incontrato per sapere, a cose fatte, come è andata.

*"Molto bene, sono contento soprattutto per come abbiamo impostato il lavoro".*

A Padre Francesco piace mantenere le promesse e quindi, memori del fatto che ci aveva preannunciato di voler portare avanti, con i volontari, un'attività partecipata, gli chiediamo se sia questa l'impostazione soddisfacente a cui fa cenno.

*"Sì. A volte, infatti, si tende a fare formazione attraverso lezioni frontali, cioè uno parla e gli altri ascoltano. Noi siamo riusciti a dialogare e a percorrere un cammino condiviso. Questo ha aumentato anche l'entusiasmo dei partecipanti, aspetto importantissimo che permette di vivere il percorso formativo come uno scambio permanente tra tutti".*

Sono in particolare due gli aspetti operativi che Padre Francesco desidera ricordare e dei quali sottolinea l'importanza.

*"Ho lavorato con i volontari sul senso di appartenenza all'Associazione, partendo dalle radici di ognuno, dalle domande relative al momento e al motivo che hanno fatto scattare la molla di ingresso nei GVV. Fondamentale anche il lavoro del Prof. Enzo Viscardi sulla necessità di acquisire consapevolezza delle proprie fragilità per poter meglio aiutare e comprendere quelle dei più deboli. Abbandonare la nostra sempre presente idea di avere una risposta per tutto (delirio di onnipotenza), è un buon punto di partenza per far stare meglio gli altri e per stare meglio con noi stessi".*

Buona partenza, ci aspettiamo un prosieguo all'altezza...

*"Sicuro! E poi il prossimo anno, con le celebrazioni per i 400 anni della fondazione dell'Associazione, avvenuta nel 1617, avremo anche ottime occasioni di formazione organizzata a livello internazionale".*

## Tutto per tutti con il progetto VAM

Spesso quando una persona presenta delle disabilità, una delle problematiche maggiori non è tanto l'emarginazione, quanto l'esclusione.

Esclusione dalle feste. Esclusione dalle gite. Esclusione dalla vita sociale. I nostri volontari di Trezzano sul Naviglio hanno dato il via all'iniziativa che i ragazzi hanno denominato "Progetto VAM: amici in cerca di altri amici", con

## Roberta Premoli

*"Ho attinto forza dallo spirito meraviglioso dei volontari, dal loro entusiasmo".*

Risponde così Roberta Premoli, presidente dei GVV milanesi dall'aprile 2014, quando le chiediamo qual è la scoperta più bella che ha fatto durante questo primo anno di mandato. Nasce spontanea, allora, la curiosità di sapere su quale aspetto, invece, abbia sentito la necessità di lavorare di più.

*"Benché avessi affiancato Patricia Sartorio, che ricopriva precedentemente questo incarico ed avessi esperienza di volontariato sul campo, maturata in uno dei nostri Centri, ho ritenuto di approfondire alcuni aspetti organizzativi, poiché, come insegna San Vincenzo, una razionale organizzazione gestionale a monte è imprescindibile per qualsiasi attività, comprese quelle no-profit".*

L'energia con cui ci parla non sbiadisce nemmeno quando descrive le difficoltà che, una volta entrata nella piena operatività, ha dovuto fronteggiare.

*"Questo è un momento di cambiamento, complicato, con sempre più persone che necessitano di aiuto. Inoltre le Suore Figlie della Carità non ci supporteranno più come prima a causa dell'innalzamento dell'età media e della diminuzione delle vocazioni. Per noi rappresenta una grave perdita, anche dal punto di vista psicologico/affettivo, oltre che pratico".*

Quali, dunque, le possibili strade per proseguire nel migliore dei modi?

*"Sicuramente continuare a lavorare in rete con le altre realtà di volontariato. L'abbandono degli individualismi associativi, permette di unire le forze e fare massa critica. Così si riesce sia a migliorare i servizi offerti sia ad avvicinare i bandi pubblici con maggiori possibilità. Credo che anche la comunicazione vada monitorata, perché far conoscere ciò che si fa è una leva che innesca meccanismi virtuosi".*

